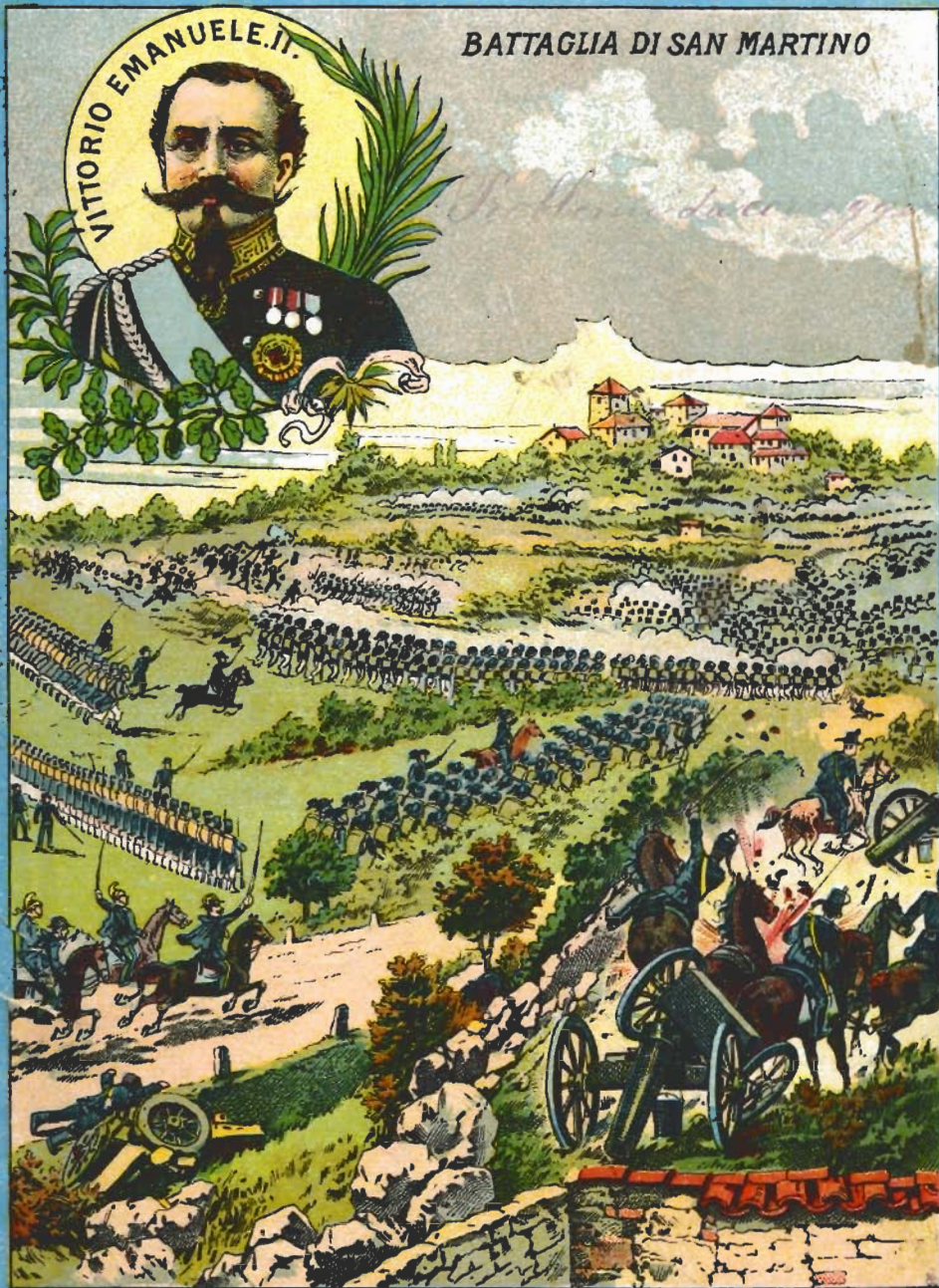


BATTAGLIA DI SAN MARTINO



Libreria e Cartoleria D. N. ELISEO Succ. ENRICO ELISEO
CAMPOBASSO

Problema 1°

Un tale aveva £ 250; dopo aver tolto per 28 giorni £ 3,25 al giorno, quanto gli rimase?

Soluzione

$$\begin{array}{r} £ 3,25 \\ \times 28 \\ \hline 2600 \\ + 650 \\ \hline £ 91,00 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 250 \\ - 91 \\ \hline 159 \end{array}$$

Risposta

A quel tale gli rimase la somma di £ 159.

Problema 2°

Un povero campagnuolo aveva un debito di £ 1500. Andato gli bene quest'anno in raccolta dell'uva, ne diede al suo creditore q. 19 a £ 27 il quintale. Quanto pagò dal suo debito? Quanto deve ancora pagare?

Soluzione.

$$\begin{array}{r} \text{L } 27 \\ \times 19 \\ \hline 243 \\ \text{L } 513 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{L } 1500 \\ - \text{L } 513 \\ \hline \text{L } 987 \end{array}$$

O. Busno sta.

~~Invece. colusadino~~
~~Al debitore.~~ pagò del suo debito
di L 513

Deve ancora pagare ~~al signore~~ L 987

11/11 05

(blue)

Problema 4^o

Una cucitrice di biancheria acqui-
sta una pezza di tela di m. 26 a $\text{L. } 1,20$
il metro e ne fa delle camicie, impie-
gandone in ciascuna m. 3,25.

Vendette ogni camicia a $\text{L. } 5,10$.

Quante camicie potrà fare? Quanto
guadagnò?

Soluzione.

$$\begin{array}{r} \text{L. } 1,20 \\ \times 26 \\ \hline 720 \\ 240 \\ \hline 3120 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{L. } 1,20 \\ \times 26 \\ \hline 72 \\ 24 \\ \hline 31,20 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{m. } 2600 : 3,25 \\ \hline 800 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{L. } 5,10 \\ \times 8 \\ \hline 40,80 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{L. } 40,80 \\ \times 3 \\ \hline 122,40 \end{array}$$

Risposta:

Quella cucitrice potrà fare camicie 8
Guadagnò $\text{L. } 9,60$



87/11 05

Problema 5^o

Un contadino porto al mercato un maiale e lo vende a £ 127,35. Ha speso per acquistarlo £ 17,50 e per ingrassarlo £ 49,85. Col ricavare acquista alcuni oggetti casa linghi per £ 9,15. Riscuotendo poi un credito di £ 25. Che somma ha guadagnato per la vendita del maiale? Quanto in tutto?

Soluzione

$$\begin{array}{r} £ 17,50 \\ + 49,85 \\ \hline £ 67,35 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 127,35 \\ - 67,35 \\ \hline £ 60,00 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 60,00 \\ - 9,15 \\ \hline £ 50,85 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 50,85 \\ + 25,00 \\ \hline £ 75,85 \end{array}$$

Risposta

Dal maiale quel contadino ha guadagnato £ 50
In tutto ^{ingatti a corra} £ 75,85.

22/11 05.

[Signature]

Problema 6^a

Un pastaro comprò q. 15 di farina a £ 26 il quintale.
 Ne fece maccheroni e dalla vendita di esse ritirò la somma
 di £ 650 guadagnando £ 147.
 Quanto ha speso per la lavorazione?

Operazioni.

$$\begin{array}{r} £ 26 \\ \times 15 \\ \hline 130 \\ 26 \\ \hline £ 390 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 650 \\ - 147 \\ \hline 503 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 503 \\ - 390 \\ \hline £ 113 \end{array}$$

Risposta.

Quel pastaro per la lavorazione ha speso £ 113.

(Signature)

25/11 05

Problema 7^o

Operai 19 eseguirono un lavoro di m. 4875 guadagnando £ 0,75 per ogni metro. Quanto guadagnano in tutto e quanto tocca a ciascun operaio dopo aver levato la somma di £ 898,65 che debbono pagare per spese di vitto?

Operazioni

$$\begin{array}{r} £ 4875 \\ \times 0,75 \\ \hline 24375 \\ 32125 \\ \hline £ 3656,25 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 3656,25 \\ - 898,65 \\ \hline £ 2757,60 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} £ 2757,60 : 19 \\ 245 \\ \hline 307 \\ 294 \\ \hline 136 \\ 98 \\ \hline 370 \\ 313 \\ \hline 57 \end{array}$$

Risposte

Guadagnano in tutto £ 2757,60.
Tocca a ciascun operaio £ 56,27

 29/11 05

Problema 8.

Il Po è lungo km. 670, il Tevere km. 400 e l'Adice km. 210
 di quanti km. il Po è più lungo del Tevere e dell'Adice.
 Se una barchetta percorresse in ore 38 la metà del corso
 del Tevere, quanti km. farebbe all'ora?

$$\begin{array}{r} \text{km. } 670 \\ - 400 \\ \hline \text{km. } 270 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{km. } 670 \\ - 400 \\ \hline \text{km. } 270 \end{array}$$

Soluzione

$$\begin{array}{r} \text{km. } 400 \\ \cdot 2 \\ \hline 800 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 200 : 38 \\ 790 \\ \hline = 520 \\ 296 \\ \hline = 280 \\ 372 \\ \hline = 78 \end{array}$$

Risposte..

Il Po è più lungo dell' Tevere km. 270,
 dell'Adice km. 260

Se quella barchetta percorresse in 38 ore
 km. 205 in un ora percorre km. 5.26

5/11 05

Problema 19^o

Un negoziante di maiali ne compra 12 per la ^{somma} ~~somma~~ di
 £ 1218. Posto che una metà dei maiali pesa Kg. 588
 e gli altri in media Kg. 105 l'uno, quanto corrisponde
 al Kg. la somma spesa.

Soluzione.

$$m. \frac{12 : 2}{= m. 6}$$

$$\begin{array}{r} \text{Kg. } 105 \\ 6 \\ \hline 630 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{Kg. } 588 \\ 4 \\ \hline 2352 \\ \text{Kg. } 1218 \\ \hline 1218 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 1218 \\ \hline 1218 \end{array}$$

Risposta.

Ad chilogramma la somma spesa corrisponde a £ 1.
 per chilogramma

10/ 06

Problema 20°

Una sarta comprò m. 15 di mussolo a £ 1,35 il metro, cm. 75 di velluto a £ 1,60 il metro e cm. 80 a £ 9,50 il metro. Quanto spese?

Soluzione.

$$\begin{array}{r} \text{£ } 1,35 \text{ cm. } 75 : 100 = \text{m. } 0,75 \\ \times 15 \\ \hline 20,25 \end{array} \quad \begin{array}{r} \text{£ } 1,60 \\ \times 0,75 \\ \hline 1,20 \\ \hline \text{£ } 1,20 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{cm. } 80 : 100 = \text{m. } 0,80 \\ \times 9,50 \\ \hline \text{£ } 7,60 \end{array} \quad \begin{array}{r} \text{£ } 20,25 \\ + 1,20 \\ + 7,60 \\ \hline \text{£ } 36,55 \end{array}$$

Risposta.

Quella sarta spese £ 36,55

[Signature]

13/1 1906

Aut. *(69)*

Problema 35

Un terreno, quadrato che ha il lato di m. 25370, produce li 5,15 per ogni are. Qual è il valore del grano ivi raccolto, se si vende alla ragione di 22,75 lire

Soluzione:

$$\begin{array}{r}
 \text{m. } 25370 \\
 \underline{25370} \\
 17775300 \\
 46110 \\
 126850 \\
 50740 \\
 \hline
 \text{m}^2 64363,6300 \cdot 100 = \text{are } 64363,6300
 \end{array}$$

$$\begin{array}{r}
 \times 5,15 \\
 321815 \\
 64363 \\
 \hline
 33514,09 \quad 1,5
 \end{array}$$

$$33514,0925 : 100 = \text{hl. } 335,140925$$

$$\begin{array}{r}
 2475 \\
 \underline{765722725} \\
 232027615 \\
 66293890 \\
 66293890 \\
 \hline
 1754,09283875
 \end{array}$$

Risposta

Il valore di quel campo è di L. 754,09283875

10/3 062

BATTAGLIA DI SAN MARTINO

Vittorio Emanuele, conscio delle aspirazioni di tutta Italia, il 1° gennaio 1859 aveva aperta la sessione legislativa dichiarando di non essere insensibile al grido di dolore che da ogni parte della Penisola si levava verso di lui. La Camera ed il Paese avevano calorosamente applaudito a quelle nobili parole; e l'Austria, conoscendo i preparativi guerreschi che si stavano facendo in Piemonte ed il patto che legava questo piccolo Stato alla vicina Francia, mandò un *ultimatum* perchè si licenziassero le truppe e si rispettassero i trattati imposti colla legge del più forte. Ma Vittorio, alla spirare dei tre giorni prefissi dalla nota dell'Austria (26 aprile 1859) fece trasmettere da Cavour all'inviato la risposta, che opponeva un freddo rifiuto all'ingiuriosa intimazione; e due giorni dopo passò in rivista l'esercito, di cui assunse il comando supremo.

Francesi e Piemontesi riuniti poco dopo, mossero verso la Lombardia; vinsero gli Austriaci del Giulay a Palestro, a Magenta e Melegnano, e li costrinsero a ritirarsi oltre il Chiavenna ed il Mincio. Ivi il Giulay si allorò nel tenuto quadrilatero formato dalle fortezze di Mantova, Peschiera, Verona e Legnano, e i collegati intanto continuavano la marcia vinoriosa.

Il 24 giugno, i Francesi si spinsero verso Solferino e riuscirono ad occupare quella posizione respingendo il nemico. I Piemontesi frattanto combattevano simultaneamente per impadronirsi delle alture di San Martino. La battaglia fu terribile: Vittorio Emanuele combatteva tra i primi qual semplice soldato, pur serbando la serenità di spirito che è dote delle anime forti. Egli aveva detto a' suoi seguaci, in vernacolo piemontese: « Coraggio, figliuoli: o prendere San Martino, o fare San Martino (sloggiare) ».

Animati dall'esempio del Sovrano, i nostri raddoppiarono gli eroici sforzi; guadagnarono a palmo a palmo il terreno, e finalmente volsero in fuga gli Austriaci, coronando quella memorabile giornata con una splendida vittoria.

Re Vittorio in quel giorno fu acclamato « il primo soldato dell'indipendenza italiana ».